

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, ogni domenica ci raduniamo perché siamo convocati dal Signore risorto. È lui che ci chiama. È la sua voce che vogliamo ascoltare. È il suo perdono che vogliamo ricevere. È lui che ci sostiene nel cammino.

Siamo invitati a fidarci di Gesù, ad ascoltare la sua voce, a seguirlo, ma soprattutto a conoscerlo e ad entrare in confidenza con Lui. Solo così potremo trovare la nostra strada nella vita, solo camminando uniti a Lui potremo superare le difficoltà e sperimentare la vera gioia.

Si celebra in questa domenica la 60ª Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni, che ha per tema *"Un meraviglioso poliedro"*: in invito a mettersi alla ricerca di quel singolare annuncio di vita evangelica affidato a ognuna delle vocazioni, che sono a servizio le une delle altre.

Iniziamo questa celebrazione unendo le nostre voci nel canto...

ATTO PENITENZIALE

Chiediamo perdono al Signore perché spesso siamo rimasti indifferenti alla sua voce e abbiamo vagato lontano da chi poteva salvarci. Invochiamo con fiducia la sua misericordia.

- **Signore Gesù**, ci siamo smarriti lungo sentieri sbagliati. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, abbiamo dato retta a voci che ci hanno allontanato da te. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, abbiamo avuto paura di te, quando invece sei mite e buono. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Vi sono messaggi che sconvolgono le nostre certezze. Allora anche noi, come gli ascoltatori di Pietro, domandiamo: Che cosa dobbiamo fare?

II Lettura. La sofferenza divide, ci fa ripiegare su noi stessi. Ma soffrire per amore di Cristo è una testimonianza che unisce. Ecco il messaggio dell'Apostolo per tutti i cristiani perseguitati.

Vangelo. Gesù si presenta nel Vangelo come la "porta" del recinto dove egli ci custodisce e dove è possibile "ascoltare la sua voce" e seguire la sua guida. Egli chiama per nome ognuno che crede in lui e cammina davanti a chi lo segue. Il contrasto tra chi è pastore e chi, invece, è estraneo è decisivo per indicare lo stile di relazione che deve caratterizzare la fede in Gesù.

PREGHIERA DEI FEDELI

Tu, o Signore, sei la porta delle pecore. Ascoltando la tua voce, bussiamo fiduciosi e ti presentiamo le nostre invocazioni, dicendo: Guida i nostri passi, Signore!

1. Per papa Francesco, per tutti i vescovi e i presbiteri: imitando Gesù buon Pastore, abbiano sempre a cuore il bene del gregge loro affidato e trovino nei fedeli docilità, ascolto e accoglienza. Preghiamo.
2. Per i governanti: prendano Gesù come esempio di umile autorevolezza e non si spenga nel loro cuore la dedizione alla ricerca della giustizia e della pace. Preghiamo.
3. Per tutti i cristiani perseguitati: con la coraggiosa mitezza di Gesù, siano in grado di resistere a quanti cercano di eliminare dal mondo la fede con la forza e la violenza. Preghiamo.
4. Per quanti sono alla ricerca della loro vocazione: si lascino consigliare e guidare dallo Spirito del Risorto, sostenuti in ogni passaggio da comunità fraterne e amichevoli. Preghiamo.

5. Per la nostra comunità parrocchiale e per ognuno di noi: non ci prenda mai la paura di uscire fuori dal recinto, per andare incontro agli altri e condividere con loro la gioia del Vangelo. Preghiamo.

*Signore Gesù, tu sei venuto perché abbiamo la vita. Tu ci conosci, cammini con noi, ci chiami per nome. Non permettere che prestiamo attenzione a ladri e briganti che ci allontanano da te. Apri la porta della tua misericordia e accogli queste nostre preghiere.
A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. **Amen.***

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Gesù è la porta che conduce all'amore del Padre. Sicuri di questa verità ci rivolgiamo a Dio con le parole ch'egli stesso ci ha insegnato: **Padre nostro...**